

SERIE C. Domenica a Catania i gardesani giocheranno in Sicilia per la terza volta dopo i ko con Trapani e Siracusa. Ora si affidano al loro bomber per andare in semifinale

La Feralpisalò chiede a Guerra i gol per la storia

L'attaccante è capocannoniere dell'intero campionato con 21 gol e all'andata al «Turina» ha segnato su rigore «Sento la fiducia: possiamo giocarcela con chiunque»

Sergio Zanca

Non è la prima volta che la Feralpisalò gioca in Sicilia, ma è la prima volta che va a caccia di un'impresa di notevole spessore. E lo fa chiamando in causa Simone Guerra, il re dei bomber dell'intera serie C, con 21 gol.

In passato i gardesani sono comparsi sull'isola nel campionato 2011-12, disputando due gare. Il 18 settembre, con Claudio Rastelli in panchina, hanno perso 0-2 a Trapani, contro i granata di Roberto Boscaglia. Rete di Caccetta, su azione da corner, e raddoppio di Gambino nella ripresa.

IL 5 FEBBRAIO secondo ko, a Siracusa, con Gianmarco Remondina. A segno Fernandez, in dubbia posizione di fuori gioco. Erano i tempi di Branduani, Blanchard (eliminato con la sua Alessandria proprio la settimana scorsa dalla Feralpisalò), Camilleri, poi passato da Brescia, Leonarduzzi, Savoia, Turato, Castagnetti (che ora a Empoli ha ottenuto un'altra promozione in A, dopo quella di un anno fa con la Spal), Cortellini, Sella, Tarana, Bracaletti, Defendi e Montella.

Domani sera, al Cibali-Mas-simino, per superare il turno, ed entrare in semifinale (con-

tro la vincente di Reggiana-Siena), i verde blu di Domenico Toscano e del presidente Giuseppe Pasini dovranno vincere, e a tale proposito avranno bisogno dei gol del loro cannoniere principe, Guerra. O, perché no?, di Andrea Ferretti, che è a quota 10, e in partite come questa si esprime sempre al massimo.

Durante la stagione Simone ha segnato a 16 delle 19 squadre incontrate (con qualcuna, come AlbinoLeffe e Pordenone, se l'è vista tre volte, con altre appena una, è il caso proprio del Catania). Le uniche a non avergli aperto la porta sono state Fermana, Bassano e Triestina. Metodico e implacabile, il piacentino ha regalato prodezze utilissime. Non bastasse, ha sfornato anche otto assist, muovendosi sul campo con abilità, senza dare punti di riferimento agli avversari.

«Sono contento perché i gol sono serviti soprattutto alla squadra - ha sempre commentato Guerra -. Siamo entrati in forma dopo un periodo di adattamento col nuovo allenatore. Consapevoli della nostra forza, possiamo batterci a viso aperto contro chiunque».

E sul suo boom: «La società mi ha aiutato, facendomi sempre sentire la fiducia - le parole del bomber -. Credo di

aver acquisito anche più maturità. Il presidente Pasini ha sempre creduto in me. Sono alla Feralpi da 3 anni anche per la stima di un club sano, ambizioso e molto ben organizzato. Salò mi ha accolto nel migliore dei modi, e io ho fatto di tutto per ricambiare».

ESUL RAPPORTO con l'allenatore Domenico Toscano, sul piano tattico e su quello personale: «Negli ultimi due mesi è nato un grande feeling anche nella squadra. Ha messo a posto uno spogliatoio che aveva qualche problemino. Credo che i risultati lo stiano dimostrando», la conclusione di Guerra.

Ma c'è anche Ferretti in grande spolvero. Con l'Alessandria è stato determinante sia all'andata (suo il tocco sotto misura a pochi istanti dal termine, che ha limitato i danni, fissando il punteggio sul 2-3) che al ritorno (ha raccolto il lungo lancio di Martin e battuto il portiere Vanucchi con una fiondata, per il 3-1).

E mercoledì, nella sfida di andata contro il Catania, ha dato il via all'azione da cui è scaturito il rigore di Guerra, e fornito a Parodi un delizioso assist, non sfruttato (sarebbe stato il 2-0). •



Simone Guerra, 28 anni, bomber della Feralpisalò: con 21 gol è il capocannoniere dell'intera Serie C

Giovanili

La Berretti oggi al Turina per i quarti

La Berretti della Feralpisalò è pronta a tornare in campo per cercare la qualificazione verso le semifinali per l'assegnazione del titolo nazionale.

Oggi alle 16 i verdeblù guidati da Damiano Zenoni sfideranno i romagnoli del Santarcangelo allo stadio «Lino Turina» in occasione del match di andata dei quarti di finale. Una gara che era stata rinviata di una settimana rispetto a quanto precedentemente stabilito dal calendario in seguito alle disposizioni della Lega Pro.

I GARDESANI hanno staccato il pass vincendo da imbattuti il girone di qualificazione contro Monza (2-2 all'esordio), Piacenza (successo esterno per 2-1), Bassano Virtus (1-0 casalingo) e Pro Piacenza (5-0 fuori casa). Il Santarcangelo si è invece qualificato tra le due migliori seconde dei sei gironi, dopo aver chiuso alle spalle della Reggiana, unica squadra ad aver battuto i gialloblù (0-3 casalingo). Solo vittorie nelle altre partite contro Lucchese (2-0), Prato (2-1) e Pontedera (6-0). Arbitrerà la gara Francesco Luciani di Roma 1, assistito da Alessandro Rotondale de L'Aquila e Marco Trinchieri di Milano. •